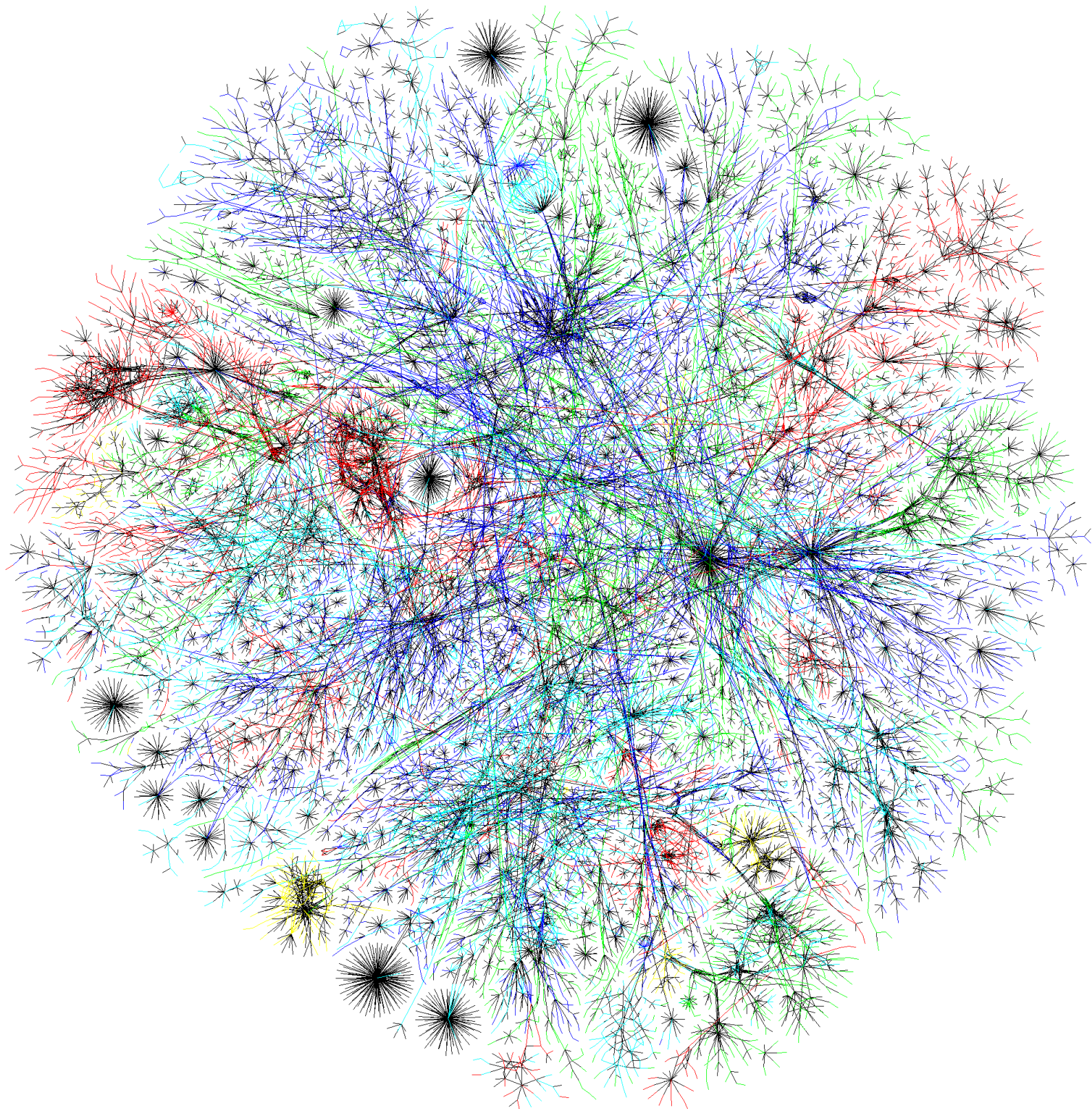


IN FOLIO

#35

Call for papers



Call for papers:

IN FOLIO 35 - UTOPIA E DISTOPIA NEL PROGETTO DIGITALE

Scadenza: 30.03.2020

Sono passati più di venti anni dalla pubblicazione di *Being Digital*, il celebre libro di Nicholas Negroponte, all'interno del quale il fondatore del *MIT Media Lab* affermava che “il passaggio dagli atomi ai bit è irreversibile e inarrestabile”. Tale preannunciata rivoluzione, sembra oggi giunta a una fase più matura coinvolgendo sia la sfera pubblica che quella privata, le professioni, la politica e l'economia. Il digitale, facilitando e razionalizzando di giorno in giorno processi precedentemente analogici, è diventato ubiquo.

Se da un lato gli aspetti positivi di queste trasformazioni sono evidenti, altrettanto palesi appaiono le aporie: dalla dipendenza tecnologica al rapporto con i social-media, fino alla diffusione di una superficiale cultura dell'immagine che mette a rischio gli aspetti più complessi della disciplina architettonica.

Il digitale maturo è caratterizzato inoltre dal fenomeno dei *Big Data* e dalla conseguente diffusione dei metodi di *Machine Learning*, che mettono ulteriormente in discussione i fondamenti ermeneutici del metodo scientifico, indicando l'inizio di una nuova era in cui non sarebbe più necessario costruire regole e formule per descrivere e comprendere i fenomeni naturali, ma sarebbe sufficiente trovare delle “correlazioni” computazionali (*The end of theory* - Anderson 2008).

In questo numero di IN FOLIO, dal titolo “Utopia e distopia nel progetto digitale”, abbiamo l'opportunità di tornare su un tema sicuramente dibattuto, ma sempre attuale per il frastagliato mondo dell'architettura, che come altri settori ha subito e adottato il digitale e i suoi metodi. La tecnica digitale ha influito sul modo in cui il progetto viene prodotto, rappresentato, rilevato e comunicato. Così come nella nostra vita, anche nelle nostre città e all'interno degli studi, i dati hanno un ruolo sempre più importante: basta guardare al BIM e alla sua crescente diffusione per comprendere quanto il progetto sia adesso ricco di informazioni.

Vi invitiamo quindi ad inviarci articoli originali sull'influenza del digitale sui temi della progettazione e tecnologia architettonica, degli studi urbani, della storia dell'Architettura e dell'Arte.

Gli articoli dovranno essere inviati entro il 30.03.2020 attenendosi alle regole editoriali allegate alla call. Articoli non conformi ad esse non saranno accettati.

La scadenza per l'invio dei papers è il 30.03.2020.

IN FOLIO è disponibile on-line sul sito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Dottorati/analisi/infolio/>

Qualora vi fossero domande relative al format di consegna, o fosse necessaria assistenza per sapere se un contributo è appropriato alla rivista, per favore scrivete a infolio@riviste.unipa.it.

IN FOLIO

IN FOLIO è la rivista scientifica di architettura, design, urbanistica, storia e tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'Arch) dell'Università di Palermo (UNIPA).

La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste Scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482.

Ogni numero della rivista è organizzato in sei sezioni, di cui, la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Call for papers:

IN FOLIO 35 - UTOPIA AND DYSTOPIA IN THE DIGITAL PROJECT

Deadline: 30.03.2020

It is been over twenty years since the well-known book by Nicholas Negroponte *Being Digital* has been published. In this book the founder of the MIT Media Lab stated that “change from atoms to bits is irrevocable and unstoppable”. It seems today that this announced revolution is in an advanced stage, investing the public and the private sphere, the professions, the politics, the economics. The digital, by simplifying and rationalizing analogic processes, is today a ubiquitous phenomenon.

On one hand positive aspects may appear evident, on the other aporias are undeniable. Technological dependency, pathological relations with social medias, the diffusion of a superficial culture of the image that compromises the most complex aspects of architectural practice are just few of the problems that the digital may provoke.

The contemporary phase of the digital is also characterized by the Big Data phenomenon and by the resulting Machine Learning methods. They challenge the hermeneutics principles of the scientific methods showing the beginning of a new era in which it will be possible just to find computational “correlations” (*The end of theory* - Anderson 2008) instead of rules and formulas.

In this issue of IN FOLIO entitled “Utopia and dystopia in the digital project”, we have the opportunity to go back to a topic that has been long discussed. Nevertheless, it remains an actual theme for architecture. Digital techniques affected the way a project is produced, displayed, measured and communicated. Just as in our life, in our cities and in our offices, data become more and more important. Just think about how the BIM and its growing diffusion enrich architectural projects with digital information.

Therefore, we invite you to send us original articles on the impact of the digital on architectural and urban design, on construction, on urban studies the history of art and architecture.

All the papers must be send before the 30.03.2020, according to the editorial guidelines. The papers that will not follow these guidelines will not be accepted.

IN FOLIO can be found at the following link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/Dottorati/analisi/infolio/>

If you have any questions about the delivering format or you need assistance to understand if your contribution is appropriate for the magazine, please write us at the link: infolio@riviste.unipa.it.

IN FOLIO

InFolio is the scientific magazine on the topics of architecture, design, urban design, history and technology that has been published since 1994 with the effort of the PhD students and the researchers of the Architectural department (D'Arch) of the University of Palermo (UNIPA).

The magazine, a space of dialogue for the young researchers, is registered by the ANVUR (The Italian national agency for the evaluation of university systems and the research) in the official list of the scientific magazines of the subject area n. 8 with the ISSN code 1828-2482.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

D'ARCH DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA